



Comune di Cervasca

PROVINCIA DI CN

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.151

OGGETTO:

Dotazione organica-ricognizione annuale delle eccedenze di personale e approvazione piano triennale delle assunzioni 2020-2022.

L'anno **duemiladiciannove** addì **diciotto** del mese di **novembre** alle ore nove e minuti zero nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. GARNERONE Enzo - Sindaco	Sì
2. PAROLA Massimo - Vice Sindaco	Sì
3. BENESSIA Daniela - Assessore	Sì
4. BELTRITTI Dario - Assessore	Sì
5. MARTINI Nadia - Assessore	Sì
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	0

Assiste la Dott.ssa VALACCO Susanna, Segretario.

Il Sig. GARNERONE Enzo, Sindaco, assunta la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Precisato che:

L'art. 39 della L. 27/12/1997 n. 449 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;

A norma dell'art. 91 TUEL gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;

A norma dell'art. 1, comma 102, L. 30/12/2004, n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;

Ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2001, n. 448 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 527 dicembre 1997, n. 449 e s.m.i.;

Secondo l'art. 3 comma 120 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

Richiamato altresì l'art. 6 del D.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.lgs. n. 75/2017, che disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio nonché della relativa spesa;

Rilevato che l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), introduce dall'1/01/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Considerato pertanto che risulta necessario, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla revisione della dotazione organica e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero;

Rilevata la dotazione organica dell'Ente, intesa come personale in servizio, come da allegati e che, in tale ambito, non si rilevano situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e pertanto viene confermata;

Sottolineato che, a partire dal 2019, ha riacquisito piena efficacia la disciplina contenuta nell'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014 il che determina il superamento delle limitazioni al turn over, e per

tutti gli Enti locali la possibilità di avere capacità assunzionali pari al 100% della spesa del personale cessato nell'anno precedente.

Che la novità più importante introdotta dall'art. 14bis del D. L. 4/2019 è quella che consente, nel triennio 2019-2021, di effettuare le sostituzioni del personale che cessa dal servizio nel medesimo anno in cui si verificano le cessazioni: non essendo più necessario, come previsto dalla disciplina ordinaria, attendere l'anno successivo, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over.

Che di conseguenza nel piano delle assunzioni per il 2020 e successivo è possibile inserire le sostituzioni del personale che cessa dal servizio per pensionamento ordinario o per adesione a quota 100 nel medesimo 2020.

Che è possibile inoltre recuperare le facoltà assunzionali non utilizzate nei cinque anni precedenti; di conseguenza nel 2020 si potranno cumulare insieme i c.d. "resti" degli anni dal 2015 al 2019.

Che con norma non derogabile dai contratti collettivi si prevede poi per i vincitori di concorso l'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

Che in attuazione dell'art 33 del D.L. 34/2019, a decorrere dalla data che verrà stabilita dal DM attuativo, i Comuni potranno effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia, definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, e le rispetto di una percentuale massima di incremento della spesa di personale.

Che tali valori soglia e le percentuali massime di incremento, devono essere ancora definiti dal Decreto ministeriale attuativo, previa intesa in Conferenza Stato-Città ed autonomie locali.

Che la norma impone inoltre di adeguare, in aumento o in diminuzione, le risorse del fondo per la contrattazione decentrata e quelle destinate a remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, al fine di garantirne l'invarianza del valore medio pro-capite.

Che tali disposizioni, nelle intenzioni del legislatore hanno il dichiarato obiettivo di semplificare il sistema delle regole che governano la quantificazione delle facoltà assunzionali dei Comuni e di consentire un rinnovamento e rafforzamento degli organici, compatibilmente con i parametri di sostenibilità finanziaria di ciascuna amministrazione.

Che tali misure non sono ancora operative, fino all'emanazione del decreto attuativo.

Considerati i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali del Comune, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente;

Che nel triennio 2020/2022 si prevedono cessazioni tre cessazioni con relativa copertura dei posti in organico al 100%: Anno 2020 1 posto Area amministrativo/contabile C1- 1 posto Area Amministrativa/Servizi Demografici C1- 1 posto Area Tecnico Manutentiva B3 ;

Vista la normativa in materia di assunzioni nel triennio 2020/22 ancora da attuarsi;

Che in base a quanto prevede l'art. 91 del TUEL e l'art 6 del d.lgs 165/2001, il programma triennale del fabbisogno di personale deve essere elaborato in coerenza con la dotazione organica dell'Ente;

Che essendo previste tali assunzioni nel triennio a venire ed essendo ancora in fieri l'attuazione dei Decreti Ministeriali l'amministrazione si riserva di aggiornare la presente deliberazione al momento dell'emanazione delle nuove direttive;

Che pertanto con il presente provvedimento si prende atto dell'attuale situazione, con le norme attualmente in vigore;

Che questo Ente non ha mai dichiarato dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario.

Che comunque il Comune ha rispettato negli anni i seguenti parametri:

- Adozione del piano annuale e triennale del fabbisogno di personale;
- Ricognizione annuale della assenza di personale in eccedenza e/o in sovrannumero;
- Adozione del piano delle azioni positive o pari opportunità;
- Adozione del piano della performance, che negli enti locali è unificato nel PEG;
- Obbligo di contenimento della spesa per il personale nel tetto della spesa media del triennio 2011/2013 per gli enti che erano soggetti al patto di stabilità
- Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché della loro trasmissione entro i 30 giorni successivi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche;
- Mancata presenza di situazioni di deficitarietà
- Rispetto del patto di stabilità interno e delle prescrizioni in materia di saldo di competenza negli anni pregressi;
- Che non risulta beneficiario di spazi finanziari concessi tramite intese o patti di solidarietà e comunque soggetti a comunicazione ex art 1 comma 528 della Legge 232/2016 e3 D.P.C.M. n.21 del 21/02/2017
- Che i tempi medi dei pagamenti registrati da questo comune sono inferiori al limite di 60 gg. stabilito dalla legge
- Ottemperanza nei termini di legge alle richieste di certificazione di crediti certi, liquidi ed esigibili di cui all'art 9 comma 3bis del D.L. 185/2008;

Ribadito il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

Visto l'allegato organigramma nel quale sono rappresentate le aree, la loro articolazione interna, comprese le posizioni organizzative;

Richiamato l'art. 15, comma 5, del CCNL 1/04/1999, il quale prevede che nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 29/1993 (ora D.Lgs. n. 165/2001), gli Enti valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività per le finalità ivi previste e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio;

Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Richiamato altresì il C.C.N.L. vigente,

Tutto ciò premesso;

Visto il T.U.E.L. (d.lgs. 267/2000);

Visto il D.L. n.50/2017 convertito con modificazioni nella Legge n.196/2017;

Acquisito il parere del Revisore del Conto favorevole in data odierna;

Rilevato che del contenuto del presente provvedimento sarà fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Visti i pareri, sulla proposta di deliberazione presente, per quanto concerne la regolarità amministrativa, tecnica e contabile, favorevoli, espressi e contenuti nel documento agli atti e da inserire nell'atto presente, ai sensi dell'art. 49 e 147 del d.lgs. 2000/267, così come modificati dal D.L. 174/2012 convertito nella Legge 12 dicembre 2012 n°213;

Con votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano

DELIBERA

Le premesse fanno parte sostanziale del presente deliberato;

Di prendere atto che a seguito della ricognizione della dotazione organica, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;

Di confermare, a seguito di quanto indicato al precedente punto 1), l'allegata dotazione organica intesa come numero dei dipendenti in servizio, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Che nel triennio 2020/2022 si prevedono cessazioni tre cessazioni con relativa copertura dei posti in organico al 100%: Anno 2020 1 posto Area amministrativo/contabile C1- 1 posto Area Amministrativa/Servizi Demografici C1- 1 posto Area Tecnico Manutentiva B3;

Che viene mantenuto il resto assunzionale verificatosi nel 2017;

Di approvare l'allegato organigramma, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel quale sono rappresentate le aree, la loro articolazione interna, comprese le posizioni organizzative;

Di comunicare il presente provvedimento alla Funzione Pubblica.

* * * * *

Quindi:

- Visto l'art. 134 – comma 4 ° - del D.Lgs. 18/08/2000, N° 267;
- A votazione palese per appello nominale;
- Con voti favorevoli ed unanimi

DICHIARA la deliberazione presente eseguibile direttamente.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Firmato Digitalmente
GARNERONE Enzo

L'ASSESSORE COMUNALE
Firmato Digitalmente
PAROLA Massimo

IL SEGRETARIO
Firmato Digitalmente
Dott.ssa VALACCO Susanna

COMUNE DI CERVASCA (CN)

Calcolo capacità assunzionale per l'esercizio 2019 – Riferimento alla cessazione 2017 della dipendente R.M.

Tenuto conto dei disposti fissati:

- dalla deliberazione n. 28/SEZAUT/2015/QMIG per la quale la capacità assunzionale generata dalle cessazioni verificatesi nell'anno 2017 è pari al 75% se il rapporto dipendenti popolazione dell'anno 2016 risulta inferiore a quello previsto per gli enti dissestati dal decreto vigente a quella data;
- visto il Decreto del Ministero dell'interno del 24/7/2014 che fissa per il triennio 2014/2016 il rapporto dipendenti popolazione a 1/151 per Comuni con popolazione da 5000 a 9999 abitanti e atteso che il comune di Cervasca presenta, per il 2016 anno di riferimento il seguente rapporto. 5084 abitanti/16 dipendenti=317,75 che scende a 299,06 se si computa anche la figura del Segretario Comunale e che rientra pertanto nei parametri citati al punto precedente;
- atteso che nella medesima deliberazione 28 di cui sopra il budget assunzionale va calcolato computando la spesa a regime per l'intera annualità seppur la cessazione sia avvenuta in corso d'anno come nel caso del nostro Ente;
- dalla deliberazione della Corte dei Conti per la Lombardia/71/2017/PAR;

Si verifica la capacità assunzionale per l'ente con riferimento alle cessazioni avvenute nel corso del 2017 come di seguito in tabella:

Descrizione	Quantità	Imponibile	%	Trattenute	Competenze
Dati retributivi					
Stipendio tabellare	m. 12	1437,06	100		17.244,72
Indennità di comparto	m. 12	39,31	100		471,72
Indennità specifica	m. 12	4,96	100		59,60
Vacanza contrattuale	m.12	11,76	100		141,12
Dati Tredicesima					
Stipendio tabellare	Ratei 12	1.437,06	100		1.437,06
Indennità specifica	Ratei 12	4,96	100		4,96
Vacanza contrattuale	Ratei 12	11,76			11,76
Oneri a carico Ente					
CPDEL		19.370,94	23,8	4.610,28	
TFR	(no su comparto)*80%	15119,38	3,60	544,30	
IRAP		19.370,94	8,5	1.646,53	
INAIL			23 p.m. +1%	450,00	

DATI RIEPILOGATIVI:

Totale generale competenze			19.370,94
Totale oneri a carico ente		7.251,11	
28.952,47	26.622,05		
CALCOLO 75%			19.966,54

Il valore sopra riportato va comunque considerato ai fini del rispetto dei limiti di costo del personale fissati dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 tenendo conto di tutti gli oneri collaterali generati e generabili dall'assunzione (spese buoni pasto, spese per eventuali assegni familiari,...) nonché con le previsioni di spesa del personale aumentative già deliberati o che l'Amministrazione preveda di deliberare con riferimento alla contrattazione integrativa al fine di non creare superamento della spesa fissata dalla precitata L. 296/2006.

CALCOLO 60% cat. Pos. Econ B/B1: (20.008,64 (100%))

STIPENDIO: 60% Euro 12.005,18

ONERI RIFLESSI: (compreso inail stimato operai 260,00 €) Euro 3.462,98

IRAP: Euro 1.020,44

TOTALE 16.488,60

Oltre Assegni familiari spettanti per legge.

Spese per il personale

Comuni soggetti al patto di stabilità

COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:			Stanzamenti 2018 (da previsione)/Impegni 2018 (da rendiconto)
1	Totale intervento 1 - Personale	+	624.495,86
di cui:	Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato		487.448,90
	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		134.018,96
	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (se contabilizzati nell'interv. 1) e spese per equo indennizzo		3.028,00
4	Altre spese contabilizzate in in 5000 buoni pasto + cantieri lavoro 2. 898,58 + arretrati per SC 5.200,00)	+	13.098,58
5	Interventi diversi dall'intervento 1 (Irap	+	40.764,29
	F.P.V. entrata cap.	-	19.163,97
TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)			659.194,76
6	Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato o da altri Enti pubblici, spese per censimento ISTAT, se contabilizzate a "partite di giro", ecc.)	+	
TOTALE SPESA DI PERSONALE			659.194,76
COMPONENTI ESCLUSE:			Stanzamenti 2018 (da previsione)/Impegni 2018 (da rendiconto)
7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (arretrati anni prec + maggiore spesa anno 25.398,95 + accantonamento per SC arretrati 5.200,00).	-	30.598,95
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-	43.435,00
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-	13.969,93
13	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale	-	10.585,00

18	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-	6.000,00
19	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	5.368,73
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE			109.957,61
COMPONENTI ASOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA			549.237,15

MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013 (VALORE ASSOLUTO)

572.120,97

L'ente rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale (in termini assoluti)?

SI

Margine di spesa ancora sostenibile nel 2018

22.882,82



L'Istruttore Dirett.
Economico-Finanziaria
Barra Dott.ssa S.



Monitoraggio del Pareggio di Bilancio

Resoconto dell'operazione di INVIO sul documento

Tipologia Ente: Comune

Ente: CERVASCA

Esercizio: 2017

Documento: Certificazione Digitale Comuni

Stato corrente del documento: Inviato e Protocollato

Data Operazione: 23/03/2018 12:36

Pareggio di bilancio 2017 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2017

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2018

DENOMINAZIONE ENTE Comune di CERVASCA

VISTO il decreto n. 138205 del 27 giugno 2017 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2017 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2017;

VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2017 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		Importi in migliaia di euro
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017		
		Competenza
1	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	173
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2017 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO valido ai fini dei vincoli di finanza pubblica	173
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMI 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017 (Per le modalità di utilizzo - Cfr. Paragrafo A dell'Allegato al decreto della certificazione)	0
6=4+5	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati	0
7=3-6	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO	173

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

☒ x

il pareggio di bilancio per l'anno 2017 è stato rispettato

☐

il pareggio di bilancio per l'anno 2017 NON E' STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE/IL SINDACO/IL SINDACO
METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)

Pareggio di bilancio 2017 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473, 474 e 479 della legge n. 232/2016

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2017

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2018

DENOMINAZIONE ENTE Comune di CERVASCA

VISTI i risultati della gestione di cassa dell'esercizio 2017;

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

Importi in migliaia di euro

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017		
		Cassa totale(1)
1	Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.819
2	Titolo 2 - Trasferimenti correnti	136
3	Titolo 3 - Entrate extratributarie	579
4	Titolo 4 - Entrate in c/capitale	408
5	Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0
6=1+2+3+4+5	Totale Entrate finali	2.942
7	Titolo 1 - Spese correnti	2.317
8	Titolo 2 - Spese in c/ capitale	464
9	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	0
10=7+8+9	Totale Spese finali	2.781
11=6-10	Saldo finale di cassa fra le entrate finali e le spese finali	161

1) Gestione di competenza + gestione residui.

COMUNE DI CERVASCA (CN)

Date approvazione Bilancio di previsione, Conto consuntivo e Conto Consolidato e invii alla BDAP

BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020

Bilancio di previsione 2018/2020 approvato in data 18/12/2017

Invii schemi contabili a BDAP:

Schemi di bilancio invio in data 11/01/2018 prot. ente 271 pari data e prot. BDAP 4110.

Dati contabili analitici in data 11/01/2018 prot. ente 271 pari data e prot. BDAP 4146.

Piano indicatori in data 11/01/2018 prot. ente 271 pari data e prot BDAP 4109.

CONTO CONSUNTIVO 2017

Conto consuntivo 2017 approvato in data 27/04/2018

Invii schemi contabili a BDAP

Schemi di bilancio invio in data 07/05/2018 prot. ente 3348 e reinoltro a seguito segnalazione mancata quadratura in data 27/6/2018 prot. BDAP 165924 finale del 27/6/2018

Dati contabili in data 07/05/2018 prot. ente 3348 pari data e prot BDAP 82861

Piano indicatori in data 07/05/2018 prot. ente 3348 pari data e prot BDAP 82862

CONTO CONSOLIDATO 2017

Conto consolidato approvato in data 26/09/2018

Invio schemi contabili a BDAP

Schemi di bilancio in data 02/10/2018 prot. ente n. 7165 e prot. BDAP 215871

25.10.18



L'Istruttore Direttivo
Economico Finanziario
Barra Dott.ssa Sonia

COMUNE DI CERVASCA
CERTIFICAZIONE DEL CREDITO

Visto il D.L. 185/2008 art. 9 comma 3-bis che qui si riporta:

Art. 9.

3-bis. Su istanza del creditore di somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, le regioni e gli enti locali nonche' gli enti del Servizio sanitario nazionale certificano, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di patto di stabilita' interno, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione dell'istanza, se il relativo credito sia certo, liquido ed esigibile, anche al fine di consentire al creditore la cessione pro soluto o prosolvendo a favore di banche o intermediari finanziari riconosciuti dalla legislazione vigente.

Scaduto il predetto termine, su nuova istanza del creditore, e' nominato un Commissario ad acta, con oneri a carico dell'ente debitore. La nomina e' effettuata dall'Ufficio centrale del bilancio competente per le certificazioni di pertinenza delle amministrazioni statali centrali e degli enti pubblici nazionali, o dalla Ragioneria territoriale dello Stato competente per territorio per le certificazioni di pertinenza delle amministrazioni statali periferiche, delle regioni, degli enti locali e degli enti del Servizio sanitario nazionale. La cessione dei crediti oggetto di certificazione avviene nel rispetto dell'articolo 117 del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163. Ferma restando l'efficacia liberatoria dei pagamenti eseguiti dal debitore ceduto, si applicano gli articoli 5, comma 1, e 7, comma 1, della legge 21 febbraio 1991, n. 52 (7) (8).

(7) Comma inserito dall'articolo 1, della legge 28 gennaio 2009, n. 2, in sede di conversione, successivamente modificato dall'articolo 1, comma 16, del D.L.30 dicembre 2009, n. 194, dall' articolo 31, comma 1-ter, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 , sostituito dall'articolo 13, comma 1, della L. 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dal 1° gennaio 2012, ai sensi dell'articolo 36, comma 1, della medesima L. 183/2011, modificato dall' articolo 12, comma 11-quater, del D. L. 2 marzo 2012 n.16 e, da ultimo, modificato dall'articolo 13 bis, comma 1, lett. a) del D.L. 7 maggio 2012, n. 52.

(8) Per le modalita' di certificazione del credito, anche in forma telematica, di somme dovute per somministrazione, forniture e appalti, da parte delle Regioni, degli Enti locali e degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, di cui al presente comma vedi il D.M. 25 giugno 2012.

Considerato che la Piattaforma dei Crediti Commerciali resa disponibile dal MEF – Ragioneria generale dello Stato “crediticommerciali.mef.gov.it” è lo strumento che consente ai Creditori della PA di chiedere la certificazione dei crediti relativi a somme dovute per somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali e di tracciare le eventuali successive operazioni di anticipazione, compensazione, cessione e pagamento, a valere sui crediti certificati;

Considerato che il Comune di Cervasca conta n. 3 uffici IPA (Indice Pubblica Amministrazione): Amministrativo, Ragioneria e Tecnico oltre all'ufficio generico;

Considerate le risultanze presenti, per ognuno degli uffici IPA sopra indicati, sul sito dedicato “crediticommerciali.mef.gov.it”;

Si attesta che ad oggi non risultano né certificazioni rilasciate né istanze in corso per nessuno degli uffici di cui sopra.

Cervasca 25/10/2018



L'Istruttore Direttivo
Economico Finanziario
Barra Dott.ssa Sonia

COMUNE DI CERVASCA – Provincia di Cuneo

Allegato

NUOVA DOTAZIONE ORGANICA – COPERTURE (CON INQUADRAMENTO NOMINATIVO) E VACANZE D'ORGANICO dal 1/1/2020

AREE	N. POSTI PREV. IN DOT. ORG.		CAT.	PROFILI PROFESSIONALI	N. POSTI COPERTI		PO S. EC.	N. POSTI VACANTI		ANNOTAZIONI
	A tempo pieno	A tempo parz.			A tempo pieno	A tempo Parz.		A tempo pieno	A tempo Parz.	
Amministrativa	1	1	C	Istruttore amministrativo	1		C3			
	1		C	Istruttore amministrativo	1		C5			
	1		B	Collaboratore amministrativo	1		B4			
	1		B	Collaboratore amministrativo		1 (50%)	B5			
			B	Collaboratore amministrativo		1 (50%)	B3			
Econom.-Finanz	1		D	Istruttore direttivo econ.-finanz.	1		D3			
	1		C	Istruttore economico-finanziario	1		C4			
Tecnica	1		D	Istruttore direttivo tecnico	1		D5			
	1		C	Istruttore tecnico	1		C3			
	1		C	Istruttore tecnico		1 (67%)	C4			
	1		B	Collaboratore tecnico	1		B4			
	1		B	Collaboratore tecnico	1		B4			
		1	B	Collaboratore tecnico	1		B1		1 (60%)	
Vigilanza	1		C	Agente di Polizia Municipale	1		C4			
	1		C	Agente di Polizia Municipale	1		C3			
	1		C	Agente di Polizia Municipale			C3			
	14	2			12	3		0	1	

COMUNE DI CERVASCA – Provincia di Cuneo

Allegato

NUOVA DOTAZIONE ORGANICA – COPERTURE (CON INQUADRAMENTO NOMINATIVO) E VACANZE D'ORGANICO dal 31/12/2020

AREE	N. POSTI PREV. IN DOT. ORG.		CAT.	PROFILI PROFESSIONALI	N. POSTI COPERTI		PO S. EC.	N. POSTI VACANTI		ANNOTAZIONI
	A tempo pieno	A tempo parz.			A tempo pieno	A tempo Parz.		A tempo pieno	A tempo Parz.	
Amministrativa	1	1	C	Istruttore amministrativo	1		C3			Assunzione 100% (C/1) dal 1/11/2020
	1		C	Istruttore amministrativo			C5	1		
	1		B	Collaboratore amministrativo	1		B4			
	1		B	Collaboratore amministrativo		1 (50%)	B5			
Econom.-Finanz	1	1	B	Collaboratore amministrativo		1 (50%)	B3			Assunzione 100% (C1) dal 1/12/2020
	1		D	Istruttore direttivo econ.-finanz.	1		D3			
Tecnica	1	1	C	Istruttore economico-finanziario			C4	1		Assunzione 100% (B/3) dal 1/7/2020
	1		D	Istruttore direttivo tecnico	1		D5			
	1		C	Istruttore tecnico	1		C3			
	1		C	Istruttore tecnico		1 (67%)	C4			
Vigilanza	1	1	B	Collaboratore tecnico			B4	1		Assunzione 100% (B/3) dal 1/7/2020
	1		B	Collaboratore tecnico	1		B4			
	1		B	Collaboratore tecnico	1		B1		1 (60%)	
	1		C	Agente di Polizia Municipale	1		C4			
	1		C	Agente di Polizia Municipale	1		C3			
			C	Agente di Polizia Municipale			C3			
	14	2			9	3		3	1	

COMUNE DI CERVASCA – Provincia di Cuneo

PROGRAMMAZIONE DELLE ASSUNZIONI NEL TRIENNIO 2020/2022.

AREE	POSTI PREVISTI VACANTI		CAT./ POS. EC.	PROFILO PROFESSIONALE	- ANNOTAZIONI - ACCESSIBILITA' DALL'ESTERNO %
	A tempo pieno	A tempo parziale			
Amministrativa/ demografici	1		C5	Istruttore amministrativo	- 100 – (da coprire con ingresso in C/1 dal 1/11/2020)
Economico-Finanziaria	1		C4	Istruttore contabile	- 100 – (da coprire con ingresso in C/1 dal 1/12/2020)
Tecnica	1		B4	Collaboratore tecnico	- 100 – (da coprire con ingresso in B/3 dal 1/7/2020)

Spese per il personale

PREVISIONALE DUP 2020/2022 aggiornamento NOVEMBRE 2019

COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:			Stanzamenti 2020.2022
1	Totale intervento 1 - Personale	+	669.896,23
di cui:	Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato		524.627,40
	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		141.663,83
	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (se contabilizzati nell'interv. 1) e spese per equo indennizzo		3.605,00
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi dall'intervento 1 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.)	+	5.000,00
5	Irap	+	43.237,01
	F.P.V. entrata cap.	-	17.571,43
TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)			700.561,81
6	Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato o da altri Enti pubblici, spese per censimento ISTAT, se contabilizzate a "partite di giro", ecc.)	+	
TOTALE SPESA DI PERSONALE			700.561,81
COMPONENTI ESCLUSE:			Stanzamenti 2018/2021 da previsione
7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata) 20.329,82 arretrati a regime + 6000,00 a conto 2020	-	26.329,82
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-	43.435,00
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-	15.507,43
13	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale	-	15.899,10
18	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-	48.683,75
19	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	5.368,73

22	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 380/2013)	-	
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE			155.223,83
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA			545.337,98
SPESE CORRENTI (al netto somme fin. FPV entrata cap. ...)			2.847.668,91
RAPPORTO SPESA PERSONALE/SPESA CORRENTE (%)			24,60
MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013 (VALORE ASSOLUTO)			572.120,97
L'ente rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale (in termini assoluti)?			SI
Margine di spesa ancora sostenibile nel 2019			26.781,99

26.782,99 differenza
3830,82 quota già a bilancio operaio ex Marco
30.613,81 Per sostit. Operaio ex Marco



COMUNE DI CERVASCA

Provincia di Cuneo

CAP 12010 – Tel. (0171) 684811 – Fax (0171) 684830

Allegato ;

Sono stati rispettati i termini di adozione del bilancio di previsione, del conto consuntivo e del consolidato nonché la tempistica per la loro trasmissione nei 30 giorni successivi a BDAP

- Bilancio di previsione 2019 approvato il 19/12/2018 (delibera CC 26).
Dati Inviati a BDAP il 28/12/2018 – esito controlli positivo.
- Conto Consuntivo 2018 approvato il 08/04/2019 (Delibera CC 6).
Dati Inviati a BDAP il 10/04/2019 – esito controlli positivo.
- Conto Consolidato 2018 approvato il 18/09/2019 (Delibera CC n. 30).
Dati Inviati a BDAP il 23/09/2019 – esito controlli positivo.

Comune di Cervasca

Allegato g) - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO (Anno 2020-2022)

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/>	No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/>	No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/>	No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/>	No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/>	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/>	No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/>	No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/>	No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/>	No
--	--------------------------	----

COMUNE Cervasca
REVISORE UNICO
PAPALIA Dott. Sebastiano

Verbale n. 19/2019

Parere su
REVISIONE DOTAZIONE ORGANICA - RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI
PERSONALE ED APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLE ASSUNZIONI
TREINNIO 2020/2022

Borgo S.D., 18/11/2019

Il Revisore
Papalia dott. Sebastiano

COMUNE DI CERVASCA (CN)
(Verbale n. 19/2019)

Parere su:

**REVISIONE DOTAZIONE ORGANICA - RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE
ECCEDENZE DI PERSONALE ED APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE
DELLE ASSUNZIONI ANNI 2020 – 2021 - 2022.**

Visto l'art. 39 della L. 27/12/1997 n. 449 che ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;

visto l'art. 91 TUEL per cui gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;

tenuto conto che, a norma dell'art. 1, comma 102, L. 30/12/2004, n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;

visto l'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2001, n. 448 (L. Finanziaria per l'anno 2002), secondo cui a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 527 dicembre 1997, n. 449 e s.m.i.;

considerato che secondo l'art. 3 comma 120 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

richiamato altresì l'art. 6 del D.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.lgs. n. 75/2017, che disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzione previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio nonché della relativa spesa;

rilevato che l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), introduce dall'1/01/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

considerato che risulta necessario, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla revisione della dotazione organica e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero, si prende atto che non si risultano situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e che pertanto viene confermata la dotazione organica dell'Ente;

sottolineato che, a partire dal 2019, ha riacquisito piena efficacia la disciplina contenuta nell'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014, il che determina il superamento delle limitazioni al turn over, e per tutti gli Enti locali la possibilità di avere capacità di assunzione pari al 100% della spesa del personale cessato nell'anno precedente;

tenuto conto che la novità più importante introdotta dall'art. 14bis del D. L. 4/2019 è quella che consente, nel triennio 2019-2021, di effettuare le sostituzioni del personale che cessa dal servizio nel medesimo anno in cui si verificano le cessazioni: non essendo più necessario, come previsto dalla disciplina ordinaria, attendere l'anno

successivo, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over;

tenuto conto che di conseguenza nel piano delle assunzioni per il 2020 e successivo, è possibile inserire le sostituzioni del personale che cessa dal servizio per pensionamento ordinario o per adesione a quota 100 nel medesimo 2020 e che è possibile inoltre, recuperare le facoltà assunzionali non utilizzate nei cinque anni precedenti; di conseguenza nel 2020 si potranno cumulare insieme i c.d. "resti" degli anni dal 2015 al 2019;

premesso che con norma non derogabile, dai contratti collettivi si prevede poi per i vincitori di concorso l'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni;

ritenuto che in attuazione dell'art 33 del D.L. 34/2019, a decorrere dalla data che verrà stabilita dal DM attuativo, i Comuni potranno effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia, definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, e le rispetto di una percentuale massima di incremento della spesa di personale e che tali valori soglia e le percentuali massime di incremento, devono essere ancora definiti dal Decreto ministeriale attuativo, previa intesa in Conferenza Stato-Città ed autonomie locali;

considerato altresì che la norma impone di adeguare, in aumento o in diminuzione, le risorse del fondo per la contrattazione decentrata e quelle destinate a remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, al fine di garantirne l'invarianza del valore medio pro-capite;

ritenuto che tali disposizioni, nelle intenzioni del legislatore hanno il dichiarato obiettivo di semplificare il sistema delle regole che governano la quantificazione delle facoltà assunzionali dei Comuni e di consentire un rinnovamento e rafforzamento degli organici, compatibilmente con i parametri di sostenibilità finanziaria di ciascuna amministrazione che tali misure non sono ancora operative, fino all'emanazione del decreto attuativo;

considerati i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali del Comune, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente;

tenuto conto che nel triennio 2020/2022 si prevedono cessazioni tre cessazioni con relativa copertura dei posti in organico al 100%: Anno 2020 1 posto Area amministrativo/contabile C1- 1 posto Area Amministrativa/Servizi Demografici C1- 1 posto Area Tecnico Manutentiva B3;

vista la normativa in materia di assunzioni nel triennio 2020/22 ancora da attuarsi;

visto che in base a quanto prevede l'art. 91 del TUEL e l'art 6 del d.lgs 165/2001, il programma triennale del fabbisogno di personale deve essere elaborato in coerenza con la dotazione organica dell'Ente;

peso atto che, essendo previste tali assunzioni nel prossimo triennio ed essendo ancora in fieri l'attuazione dei Decreti Ministeriali, l'amministrazione si riserva di aggiornare la presente deliberazione al momento dell'emanazione delle nuove direttive;

considerato che con il presente provvedimento tiene conto dell'attuale situazione, con le norme attualmente in vigore;

tenuto conto che, a quanto risulta, questo Ente non ha mai dichiarato dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario e che comunque il Comune ha rispettato negli anni i seguenti parametri:

- Adozione del piano annuale e triennale del fabbisogno di personale;
- Ricognizione annuale della assenza di personale in eccedenza e/o in sovrannumero;
- Adozione del piano delle azioni positive o pari opportunità;
- Adozione del piano della performance, che negli enti locali è unificato nel PEG;
- Obbligo di contenimento della spesa per il personale nel tetto della spesa media del triennio 2011/2013 per gli enti che erano soggetti al patto di stabilità
- Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché della loro trasmissione entro i 30 giorni successivi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche;
- Mancata presenza di situazioni di deficitarietà

- Rispetto del patto di stabilità interno e delle prescrizioni in materia di saldo di competenza negli anni pregressi;
- Che non risulta beneficiario di spazi finanziari concessi tramite intese o patti di solidarietà e comunque soggetti a comunicazione ex art 1 comma 528 della Legge 232/2016 e3 D.P.C.M. n.21 del 21/02/2017;
- Che i tempi medi dei pagamenti registrati da questo comune sono inferiori al limite di 60 gg. stabilito dalla legge;
- Ottemperanza nei termini di legge alle richieste di certificazione di crediti certi, liquidi ed esigibili di cui all'art 9 comma 3bis del D.L. 185/2008.

Atteso che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

visto l'allegato organigramma nel quale sono rappresentate le aree, la loro articolazione interna, comprese le posizioni organizzative;

richiamato l'art. 15, comma 5, del CCNL 1/04/1999, il quale prevede che nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 29/1993 (ora D.Lgs. n. 165/2001), gli Enti valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività per le finalità ivi previste e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio;

richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

visto il C.C.N.L. vigente,

visto il T.U.E.L. (d.lgs. 267/2000);

visto il D.L. n.50/2917 convertito con modificazioni nella Legge n.196/2017;

tutto ciò premesso, e considerato esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'approvazione della Revisione della Dotazione Organica - Ricognizione Annuale delle Eccedenze di Personale ed Approvazione del Piano Triennale delle Assunzioni anni 2020 – 2021 – 2022.

Borgo S.D., 18/11/2019

Il Revisore
PAPALIA Dott. Sebastiano
Firma digitale